OENOGOM® SP L - STABIFIX® - STABIMAX® - STABIVIN® - STABIVIN® SP

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 19/04/2019 Data di revisione: 23/05/2022 Sostituisce la versione di: 16/04/2021 Versione: 2.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Miscela
Denominazione commerciale	:	OENOGOM® SP L - STABIFIX® - STABIMAX® - STABIVIN® - STABIVIN® SP
Tipo di prodotto	:	Per uso enologico
Gruppo di prodotti	:	Prodotto commerciale
Altri mezzi d'identificazione	:	E414 - E220

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso professionale
Specifica di uso professionale/industriale	:	Uso riservato agli utilizzatori professionali
Uso della sostanza/ della miscela	:	Soluzione di gomma arabica. Stabilizzazione colloidale dei vini.
Uso della sostanza/ della miscela	:	Per uso enologico

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore
LAFFORT FRANCE SAS
Casella postale CS 61611
33072 BORDEAUX CEDEX
FRANCE
T +33 (0)5 56 86 53 04 - F +33 (0)5 56 86 30 50
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT AUSTRALIA
10 KALIMNA RD NURIOOTPA, 5355
SOUTH AUSTRALIA
AUSTRALIA
T (08) 8360 2200
info@laffort.com - www.laffort.com

Fornitore
LAFFORT ESPAÑA S.A.
TXIRRITA MALEO 12 APTDO 246
20100 RENTERIA (Guipúzcoa)
ESPAÑA
T 0034943344068 - F 0034943344281
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT NEW ZEALAND
4/B GREENWOODS CLOSE TITIRANGI
Casella postale P.O. BOX 60-249
1000 AUCKLAND
NEW ZEALAND
T 64 (0) 21 322 290
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT USA
1460 CADER LANE SUITE C
CA 94954 PETALUMA
USA
T +1 (707) 775 4530
laffortusa@laffort.com - www.laffortusa.com

Distributore
LAFFORT ARGENTINA
PREDIO INDUSTRIAL, CALLE CASTRO BARROS 1330 CARRODILLA
AR– LUJAN DE CUYO – MENDOZA
ARGENTINA
T + 54 261 4962309 - F + 54 261 4964060
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT CHILE
PARCELA 233, LOTE 2, COLONIA KENNEDY, SECTOR HOSPITAL
9540000 PAINE
CHILE
T +56 22 979 1590 - F +56 9 5201 7140
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT ITALIA
S.P. PER CASTELNUOVO SCRIVIA S.N.C.
15057 TORTONA AL
T +39 0131 863 608 - F +39 0131 821 305
laffortitalia@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT SOUTH AFRICA
32 ZANDWYK PARK
7646 PAARL
SOUTH AFRICA
T +27 21 882 8106
info@laffort.com - www.laffort.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant’Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	
Malta	Medicines & Poisons Info Office	Mater Dei Hospital MSD Msida	+356 2545 6504	
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zürich	145	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificato

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l’ambiente

Per quanto ci risulta, questo prodotto non presenta rischi particolari, con riserva di rispettare le regole generali di igiene industriale.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Etichettatura non applicabile

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Biossido di zolfo. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Leggera irritazione alla pelle.

Non contiene sostanze PBT/vPvB ≥ 0,1% valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59, paragrafo 1, del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina o non è identificata come avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Questa miscela non contiene nessuna sostanza da menzionare secondo i criteri al punto 3.2 Dell'allegato II del REACH

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	:	In caso di dubbi o se i sintomi persistono, consultare un medico. Rimuovere la vittima dall'area contaminata. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	:	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	:	In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	:	In caso di contatto oculare risciacquare immediatamente con acqua pulita per 10-15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	:	In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è consciente). Non tentare assolutamente di indurre il vomito : rischio d'aspirazione nelle vie respiratorie. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	:	Ulteriori informazioni dettagliate: Cfr. sezione 11.
Sintomi/effetti in caso di inalazione	:	Può irritare le vie respiratorie.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	:	Nessuno(a) in condizioni normali. Può causare irritazione della pelle.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	:	Può causare irritazione oculare.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	:	L'ingestione puó causare nausea e vomito. Puó causare bruciori o irritazioni al cavo orale, alla gola e spasmi intestinali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	In prossimità di un incendio, utilizzare mezzi di estinzione idonei. anidride carbonica (CO_2), polvere, schiuma resistente agli alcoli, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Non usare un getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	:	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di alte temperature, prodotti di decomposizione pericolosi possono formarsi come fumi, di monossido e diossido di carbonio. Ossidi di zolfo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

Altre informazioni : Misure per il contenimento degli effluenti derivanti dallo spegnimento di un incendio. Non contaminare le acque sotterranee e di superfice. Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Assicurare una adeguata ventilazione del'aria. Evacuare il personale verso un luogo sicuro. Rischio di scivolamento in presenza di materiale versato.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non toccare o camminare sul prodotto versato.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Coprire il prodotto fuoriuscito con materiale incombustibile, p.e. sabbia, terra, vermiculite.

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Raccogliere in recipienti appropriati e chiusi per lo smaltimento. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Il materiale liquido è sdrucciolevole.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Conservare in un luogo asciutto e fresco. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare l'inalazione di vapori.

Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Conservare soltanto nel contenitore di origine. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti.

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in un locale ben ventilato. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Proteggere dalla luce solare diretta. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso. Tenere il recipiente ben chiuso.

Prodotti incompatibili	:	Agente ossidante. Acidi forti.
Materiali incompatibili	:	Nessuna a nostra conoscenza.
Calore e sorgenti di ignizione	:	Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche). Proteggere dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Per uso enologico.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Indossare una protezione per gli occhi o il viso. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali

Protezione degli occhi			
Tipo	Campo di applicazione	Caratteristico	Standard
Occhiali di sicurezza		con schermi laterali	EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti

Protezione della pelle e del corpo	
Tipo	**Standard**
Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche	EN 374

Protezione delle mani:

In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti. Si prega di osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di passaggio forniti dal produttore. I guanti devono essere sostituiti sempre dopo ogni uso e nel caso di minime tracce di usura o di foratura. Guanti di protezione. EN 374. Lavare le mani immediatamente dopo aver maneggiato il prodotto

Protezione delle mani					
Tipo	**Materiale**	**Permeazione**	**Spessore (mm)**	**Filtrazione**	**Standard**
Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche					EN ISO 374

Altre protezioni per la pelle

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga. Usare indumenti protettivi resistenti alle sostanze chimiche

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. EN 143

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non avviare nelle fognature nè nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	limpido. ambrato.
Aspetto	:	Liquido.
Odore	:	caratteristico.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Non applicabile
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	2,5 – 3,3
Viscosità cinematica	:	Non disponibile
Solubilità	:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Pressione di vapore a 50 °C	:	Non disponibile

Densità	:	Non disponibile
Densità relativa	:	1068 – 1105
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	Non disponibile
Granulometria	:	Non applicabile
Distribuzione granulometrica	:	Non applicabile
Forma delle particelle	:	Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle	:	Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	:	Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	:	Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	:	Non applicabile
Polverosità delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore. fiamme o scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante. Acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica genera : Consultare la Sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	:	Leggermente irritante ma classificazione non pertinente (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 2,5 – 3,3
Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Può essere leggermente irritante per la pelle e gli occhi (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 2,5 – 3,3
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non causa sensibilizzazione (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	:	Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente. Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

12.2. Persistenza e degradabilità

OENOGOM® SP L - STABIFIX® - STABIMAX® - STABIVIN® - STABIVIN® SP	
Persistenza e degradabilità	Può biodegradarsi.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	:	Non sono conosciuti altri effetti,Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)	:	Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Metodi di trattamento dei rifiuti	:	Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	:	Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	:	Svuotare i residui di imballaggio. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

N° ONU (ADR)	:	Non regolato

Numero ONU (IMDG)	:	Non regolato
N° ONU (IATA)	:	Non regolato
Numero ONU (ADN)	:	Non regolato
Numero ONU (RID)	:	Non regolato

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	:	Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	:	Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	:	Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	:	Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	:	Non regolato

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR)	:	Non regolato

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG)	:	Non regolato

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA)	:	Non regolato

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN)	:	Non regolato

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID)	:	Non regolato

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	:	Non regolato
Gruppo di imballaggio (IMDG)	:	Non regolato
Gruppo di imballaggio (IATA)	:	Non regolato
Gruppo di imballaggio (ADN)	:	Non regolato
Gruppo di imballaggio (RID)	:	Non regolato

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	:	No
Inquinante marino	:	No
Altre informazioni	:	Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non regolato

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH
Non contiene sostanze candidate REACH
Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

15.1.2. Norme nazionali

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK)	:	WGK 2, Rischio significativo per l'acqua (Classificatione in base alla AwSV, allegato 1)
Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)	:	Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	:	Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van mutagene stoffen	:	Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding	:	Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid	:	Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling	:	Nessuno dei componenti è elencato

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK)	:	LK 10/12 - Liquidi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Revisione - Vedi : *.

Indicazioni di modifiche

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
4.1	Misure di primo soccorso generale	Modificato	
4.2	Sintomi/effetti in caso di ingestione	Aggiunto	
4.2	Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	Aggiunto	
4.2	Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	Aggiunto	
4.2	Sintomi/effetti in caso di inalazione	Aggiunto	
5.1	Mezzi di estinzione idonei	Modificato	
5.2	Pericolo d'incendio	Aggiunto	
5.2	Pericolo d'incendio	Aggiunto	
5.2	Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	Modificato	
5.2	Pericolo di esplosione	Aggiunto	

Indicazioni di modifiche

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
5.3	Istruzioni per l'estinzione	Aggiunto	
6.1	Misure di carattere generale	Aggiunto	
6.1	Procedure di emergenza	Modificato	
6.2	Precauzioni ambientali	Modificato	
6.3	Metodi di pulizia	Modificato	
6.3	Altre informazioni	Modificato	
7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura	Modificato	
7.1	Misure di igiene	Modificato	
7.2	Condizioni per lo stoccaggio	Modificato	
7.2	Materiali incompatibili	Modificato	
7.2	Prodotti incompatibili	Modificato	
8.2	Protezione degli occhi	Modificato	
8.2	Controlli tecnici idonei	Modificato	
8.2	Protezione delle mani	Modificato	
8.2	Indumenti protettivi - scelta del materiale	Modificato	
8.2	Protezione respiratoria	Modificato	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Modificato	
11.1	Motivo, quando non classificato	Aggiunto	
12.1	Ecologia - generale	Aggiunto	
12.1	Ecologia - generale	Modificato	
12.6	Altri effetti avversi	Modificato	
12.6	Altri effetti avversi	Modificato	
13.1	Legislazione locale (rifiuto)	Aggiunto	
13.1	Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	Aggiunto	
13.1	Legislazione locale (rifiuto)	Aggiunto	
15.1	WGK - SDS Preview	Modificato	

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.